



Avviso pubblico di selezione per il conferimento
di un incarico in qualità di Esperto rischio biologico
da svolgersi presso questa Università

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 168 del 9 maggio 1989, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modifiche che consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria;

VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico) e successive modifiche, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in specie l'art. 31, comma 4, che così recita: *Il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti che, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 32;*

VISTO il Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" reso esecutivo con D.D.n.768 del 12 agosto 2008 e rettificato con D.D. n.888 del 24 settembre 2008 e D.D. n. 586 del 6 luglio 2009;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461 del 18 dicembre 2018 di approvazione del Bilancio di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2019 e del Bilancio preventivo Unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462 del 18 dicembre 2018 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2019-2021;

VISTA la richiesta prot. n. 12166 del 11/02/2019 con la quale l'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione ha rappresentato la necessità di attivare una procedura volta al conferimento di un incarico di Esperto "Rischio Biologico" da svolgersi presso questa Università, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 206 (Attuazione della direttiva 98/81/CE);



- VISTO l'avviso di selezione emanato con .D.R. n. 839 del 5 marzo 2019 con cui è stata indetta la procedura per il conferimento di un incarico Esperto "Rischio Biologico" da svolgersi presso questa Università, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 206 (Attuazione della direttiva 98/81/CE)
- VISTO il D.R. 2304 del 1 agosto 2019 con cui, ai sensi degli artt. 21 *octies* e 21 *nonies* della Legge 8 agosto 1990, n. 241 è stato annullato d'ufficio il suddetto avviso di selezione per violazione dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota del 6 novembre 2019, Prot. n. 96275, con cui il Capo dell'Ufficio Prevenzione e Protezione, Ing. Simone Cenedese, visto l'annullamento d'ufficio della procedura sopracitata, permanendo le necessità da parte del medesimo Ufficio connesse al conferimento del suddetto incarico, richiede l'indizione di una nuova selezione della figura specialistica di Esperto Rischio Biologico;
- CONSIDERATA la necessità di procedere all'indizione di una nuova procedura per il conferimento del suddetto incarico,
- CONSIDERATO che dalla verifica preliminare pubblicata sul Portale Trasparenza degli Uffici della Sicurezza, in data 25 novembre 2019 , con scadenza 4 dicembre 2019, non sono emerse disponibilità per far fronte alle esigenze rappresentate dall'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione di questa Università;
- CONSIDERATA l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO il D.R. di autorizzazione all'indizione della procedure de quo;

INDICE

Una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di prestazione professionale per lo svolgimento di un incarico di Esperto "Rischio Biologico" da svolgersi presso questa Università, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 206 (Attuazione della direttiva 98/81/CE).



Articolo 1

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) redazione di un documento in cui siano descritti i criteri applicabili per la valutazione e gestione del rischio biologico nell'ateneo;
- b) individuazione e valutazione dei fattori di rischio biologico e delle interferenze con gli altri rischi;
- c) individuazione delle misure di prevenzione e protezione più idonee a garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- d) individuazione delle misure di protezione dei lavoratori occupati nei laboratori di ricerca e dei soggetti a questi equiparati ai sensi dell'art. 2, c. 1 lett. a) del D. Lgs. 81/08;
- e) programmazione degli interventi a fronte di un rischio biologico accertato;
- f) individuazione dei dispositivi di protezione individuale più idonei rispetto al rischio biologico individuato;
- g) valutazione del rischio biologico legato alla sede fisica (legionella, microfunghi, ecc..) e relative misure di prevenzione e protezione;
- h) controllo della gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo prodotti nelle strutture e relative indicazioni;
- i) assistenza al singolo Datore di Lavoro per gli adempimenti previsti dal Titolo X e X-bis del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e del D.Lgs. 206 del 12 aprile 2001 (Attuazione della direttiva 98/81/CE sugli impieghi confinati di MOGM)

L'esperto dovrà elaborare e/o aggiornare, per ciascuna Unità Produttiva dell'Ateneo e per singolo plesso, ogni documento necessario alla corretta redazione, da parte dei Datori di Lavoro, del Documento di Valutazione del Rischio di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. in materia di Rischio Biologico con i contenuti di cui ai precedenti punti a) b), c), d), e) f) e g), e comunque con quanto previsto dal Titolo X e X-bis del D. Lgs. 81/08 e dal D.Lgs. 206/01.

L'esperto dovrà altresì effettuare la formazione specifica dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati relativa al rischio biologico e gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08.

Il presente contratto ha natura temporanea ed altamente qualificata.

DURATA E LUOGO

36 mesi presso Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione.



Articolo 2

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata di 36 mesi dal conferimento dell'incarico.
2. L'incarico prevede un corrispettivo complessivo pari a € 120.000,00 Cassa e IVA compresi.

Art. 3

Alla presente procedura non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Alla presente procedura non possono, altresì, partecipare i dipendenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Gli incarichi non possono essere conferiti a:

- soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università "La Sapienza";
- soggetti che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Articolo 4

1. L'incarico sarà espletato personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione ed in coordinamento con l'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione.
2. L'incarico sarà svolto con propria organizzazione di mezzi.

Articolo 5

I requisiti di ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa sono:
Laurea specialistica o magistrale ovvero vecchio ordinamento in Biotecnologie Scienze Biologiche o in alternativa Laurea triennale in Biotecnologie o Scienze Biologiche e Master Universitario di I livello attinente alla professionalità richiesta.

Il punteggio riservato ai titoli è fino ad un massimo di 60 punti così ripartiti:

1. Titoli di studio fino ad un massimo di 16 punti così ripartiti:
 - a) Titolo di studio previsto per la partecipazione alla presente procedura con valutazione del voto conseguito:

Diploma di Laurea fino ad un massimo di 6 punti

- b) Specializzazione e/o Dottorato attinenti l'incarico, sino ad un massimo di 10 punti



2. Esperienza professionale specificatamente attinente alla qualificazione richiesta fino ad un massimo di punti 20.
3. Iscrizione all'Albo professionale sino ad un massimo di punti 3
4. Curriculum vitae sino ad un massimo di punti 8
5. Pubblicazioni attinenti all'incarico fino ad un massimo di punti 10
6. Corsi specifici sulla sicurezza fino ad un massimo di punti 3

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che, nella valutazione dei titoli abbiano riportato un punteggio non inferiore a 20.

Il punteggio riservato al colloquio è fino ad un massimo di 40 punti. Il colloquio si intende superato al raggiungimento di un minimo punteggio pari a 20 .

Il colloquio verterà su temi relativi all'attività da svolgere.

Articolo 6

1 Gli interessati, in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire, tramite PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it, la domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo l'allegato "Modello A" e "B" e sottoscritta, entro 15 giorni (quindici) dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul portale Trasparenza di questa Università, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una copia firmata di un documento d'identità del candidato ed una dichiarazione che all'atto della firma del contratto il candidato vincitore non si troverà in alcuna delle situazioni di incompatibilità, concernenti i dipendenti pubblici, previste dall'art.53 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii. e nella fattispecie disciplinata dall'art.5 della Legge n.135/2015, modificata dall'art.6 D.L. n. 90/2014 e convertito in Legge n.114/2014.

I candidati nella domanda dovranno indicare il recapito di posta elettronica e telefonico dove intendono ricevere le comunicazioni.



Articolo 7

1. La Commissione, composta da n. 3 membri, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta, formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio totale attribuito ai candidati.
2. La graduatoria potrà essere utilizzata per l'affidamento di ulteriori analoghi incarichi di cui si manifestasse la necessità.

Articolo 8

1. Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto.
2. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Ai sensi della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento.

Per informazioni: Settore Amministrativo per la Sicurezza Tel. 06/49694312-49694166, e-mail sas@uniroma1.it.

Il Presente Avviso di selezione sarà inserito sul Portale della Trasparenza di questa Università.

F.to IL RETTORE

D.R. N. 258/2020

Prot. n. 5299 del 21 gennaio 2020



Fac simile

MODELLO A

Allegato A

Al Magnifico Rettore
Settore Amministrativo per la Sicurezza
dell'Ufficio Alta Vigilanza dell'Università degli
Studi di Roma "La Sapienza"
P.le Aldo Moro n. 5
00185 Roma

.....I.....sottoscritt.....nat...a.....
(prov.di.....) il.....e residente in.....
(prov.di.....) cap..... via..... n.....
chiede



di essere ammess.... a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento dell'attività di¹ prot. n.².....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è in possesso di cittadinanza.....
- 2) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (a);
- 3) è in possesso del diploma di laurea inconseguito in data..... presso l'Università di.....con il voto di..... (oppure del titolo di studio straniero di.....conseguito il presso.....e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in.....dall'Università di.....in data.....);
- 4) (dichiarazione eventuale) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in..... conseguito in data....., presso l'Università di.....sede amministrativa del dottorato;
- 5) non ha un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o, con un con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 6) all'atto della firma del contratto il candidato vincitore non si troverà in alcuna delle situazioni di incompatibilità, concernenti i dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di dottore di ricerca;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà di tutti i titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della procedura di valutazione comparativa;
- 4) *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato;
- 5) elenco Pubblicazioni.

¹ Indicare l'oggetto dell'incarico riportato sul bando.

² Indicare il numero di protocollo riportato sul bando.



Allega, inoltre, alla domanda la fotocopia firmata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data..... Firma..... (da non autenticare) (b)

Data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopi e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al titolare competono i diritti di cui all'art. 13 della Legge su richiamata.

AVVERTENZE

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni). Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni).

MODELLO B

FAC SIMILE

Allegato B
AUTOCERTIFICAZIONE
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/00
e successive modifiche

Al Magnifico Rettore
Settore Amministrativo per la Sicurezza
dell'Ufficio Alta Vigilanza dell'Università degli
Studi di Roma "La Sapienza"
P.le Aldo Moro n. 5
00185 Roma

La/Il sottoscritta/o, codice fiscale

DICHIARA

• Di essere nata/o a(.....) il



- Di essere residente inVia
- Tel. E-mail
- Di essere cittadina/o
- Di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio
- conseguito/i in data presso con voto
- Di avere le seguenti esperienze professionali:
 - a.
 - b.
 - c.
 - d.
 - e.
 - f.

Data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopi e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al titolare competono i diritti di cui all'art. 13 della Legge su richiamata.

AVVERTENZE

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni). Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni).